

UN TESORO GNOMONICO SCONOSCIUTO NEL MUSEO DI LUGO

www.nicolaseverino.it – Biblioteca Digitale Gnomonica – Maggio 2007

credits: Enrique J. Alcorta, del Museo di Lugo www.museolugo.org

Lugo è una bellissima località spagnola che si trova nella regione detta Galicia, ad una settantina di km dalla costa atlantica della Spagna e a 43 gradi di latitudine nord. Qui nel 1932 venne fondato il Museo Provinciale di Lugo nell'intento di raccogliere e conservare il patrimonio artistico e culturale di questa provincia che fino ad allora risultava essere disperso in varie collezioni particolari e presso istituzioni pubbliche.

Il Museo occupò inizialmente una delle ali del Palazzo Provinciale di San Marco e nel 1957 si è poi trasferito nella sede attuale dove è stato integrato nel museo anche l'antico convento di S. Francesco (chostro cucina e refettorio). E proprio alcuni portici di questo chiostro del Museo ci interessano in modo particolare per il fatto che ospitano un piccolo, quasi nascosto e sconosciuto tesoro gnomonico spagnolo.



Il Chiostro del Convento di S. Francesco nel Museo Provinciale di Lugo da www.museolugo.org

Un tesoro gnomonico forse unico al mondo, composto da ben 50 orologi solari realizzati in questa provincia tra i secoli XVII e XIX, incisi su lastre di granito "*esquisito, con tipos de pared, "de tabla" y velata, que proceden en su mayor parte de mansiones senoriales de nuestra región Galicia, en algunos casos con indudable gusto popular*", come mi ha detto l'archeologo Enrique J. Alcorta del museo, cui si devono tali informazioni. Alcuni di questi orologi sono presentati in una recente pubblicazione del Museo dal titolo *Tempora Mutantur*. Le foto che sono riuscito a trovare in alcuni blogs di internet, da cui non è stato neppure possibile risalire agli autori delle stesse per ringraziarli dell'involontario servizio gnomonico reso, mostrano una parte di questo tesoro che si descrive da solo nelle immagini che seguono.

Si tratta principalmente di orologi solari verticali ad ore astronomiche che in alcuni casi dimostrano splendide lavorazioni artigianali che dimostrano anche una forte componente decorativa nel loro utilizzo. Gli gnomoni, dove sono rimasti intatti, sono costituiti da piccole lamine metalliche triangolari con l'ipotenusa parallela all'asse terrestre. Spesso ogni orologio è decorato con una testa umana nel lato superiore di cui non possiamo per ora capirne il motivo, se non ipotizzare semplicemente che essi siano dedicati a defunti o parenti o a divinità religiose. In alcuni casi l'orologio è ricavato nel petto stesso del busto di una figura umana, oppure è una tavola sorretta da questa. Splendido è l'esemplare sorretto da una fanciulla che si trova a decoro di una porta barocca del 1758 proveniente dal Convento di Santo Domingo di Lugo. Forse potremo saperne di più se qualche gnomonista andrà a visitare questo museo che è uno scrigno gnomonico.



Il chiostro con circa 30 dei 50 orologi solari conservati



L'orologio solare ad ore astronomiche sorretto da una fanciulla nella porta barocca del 1758

Particolari di due orologi



Particolare ben visibile dello stilo triangolare

